

CCNL trasporto pubblico locale - Trasporto pubblico locale, raggiunto il primo accordo: 700 euro a lavoratore

Primo accordo sul contratto del trasporto pubblico locale. Dopo mesi di confronto al ministero del Lavoro, le parti sociali hanno raggiunto un'intesa sperimentale che prevede tra l'altro l'erogazione di 700 euro a lavoratore: un primo acconto sull'una tantum che verrà definita col contratto. Per il vice ministro del lavoro Michel Martone l'accordo «consente di rimettere in moto un settore strategico per l'economia nazionale». Per i sindacati è un primo passo avanti importante, ma ora il confronto deve proseguire.

Acconto di 700 euro sulla una tantum per 2009-2011

L'accordo raggiunto tra le associazioni datoriali Anav e Asstra e i sindacati di categoria Filt-Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti, Faisa-Cisal e UglTrasporti, prevede l'erogazione di un acconto di 700 euro medi sulla una tantum relativa al pregresso triennio contrattuale del tpl 2009-2011. Il denaro verrà pagato in due rate di pari importo con la retribuzione dei mesi di maggio e ottobre 2013. L'accordo, inoltre, prevede misure relative ai permessi ex lege 104/92 (per chi assiste le persone con disabilità, ndr.), al risarcimento danni, alla copertura assicurativa e tutela legale e alla disciplina sperimentale della patente di guida e CQC (Carta di qualificazione del conducente).

Il contratto era scaduto da 5 anni

Questa prima intesa recepisce i punti di convergenza raggiunti nel corso di un confronto sul rinnovo del contratto che è durato diversi mesi e si è articolato in una trentina di incontri presso il ministero del Lavoro alla presenza dei vice ministri del Lavoro Martone e dei trasporti e infrastrutture Mario Ciaccia. Il contratto del tpl è scaduto da ormai 5 anni e riguarda 116.000 lavoratori. L'accordo di oggi è «importante» perché «sblocca una trattativa ormai ferma da 5 anni e consente di rimettere in moto un settore strategico per l'economia nazionale», sottolinea Martone. «Un accordo di grande importanza per parti sociali, lavoratori e cittadini» raggiunto con «senso di responsabilità», aggiunge Ciaccia.

Sindacati: il confronto prosegue

Soddisfatti i sindacati, che però evidenziano la necessità che ora il confronto vada avanti. «Dopo tanto tempo abbiamo conseguito un primo importante parziale risultato al tavolo del contratto nazionale di lavoro del trasporto pubblico locale», afferma il segretario generale della Fit Cisl Giovanni Luciano. Si tratta di «un primo parziale passo avanti della trattativa contrattuale», sottolinea la Filt Cgil, che auspica che anche il nuovo governo convenga sulla necessità della prosecuzione del confronto.